

**AVVISO PUBBLICO PER LA RICHIESTA DELLA MOBILITÀ IN DEROGA PER L'AREA DI CRISI COMPLESSA DI TERNI E NARNI, AI SENSI DELL'ART. 53-TER DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2017, N. 50, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2017, N. 96. ATTIVAZIONE DELL'AMMORTIZZATORE PER L'ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART. 1 C. 491 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 IN ATTUAZIONE DELLA DGR 918/2020.**

#### **Art. 1 - TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA**

Il trattamento di mobilità in deroga ai sensi dall'art.1, comma 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come previsto dall'art 53-ter della Legge 96/2017, può essere richiesto anche per l'annualità 2020 per una durata di 12 mesi (con eventuale termine anche nel corso del 2021) e senza soluzione di continuità con i precedenti periodi di mobilità ordinaria ai sensi della Legge 223/1991, ovvero di mobilità in deroga ai sensi del comma 64, dell'art. 2, della Legge 92/2012 o dall'art 53-ter della Legge 96/2017.

L'inizio del trattamento richiesto deve coincidere con il giorno successivo la fine del trattamento precedentemente autorizzato.

#### **Art. 2 – DESTINATARI**

Possono beneficiare della mobilità in deroga, i lavoratori licenziati da imprese operanti nell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni che alla data del 1° gennaio 2017 risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, eventualmente prorogato ai sensi dall'art 53-ter della Legge 96/2017, che viene a terminare tra il 31.12.2019 e il 30.12.2020.

#### **Art. 3– PERIODO RICHIESTO**

Nella domanda deve essere indicato il periodo richiesto, a partire dal giorno successivo alla scadenza del periodo di mobilità ordinaria o in deroga precedentemente autorizzato, in continuità rispetto ai periodi precedentemente autorizzati. Sarà possibile inviare domande per periodi che iniziano nel 2020 (tra 01.01.2020 e 31.12.2020) che abbiano una durata di 12 mesi anche eccedenti il 31/12/2020. In ogni caso non è possibile richiedere periodi che abbiano una data di inizio successiva al 31/12/2020.

#### **Art. 4 - CONDIZIONALITA'**

Il trattamento che compete ai lavoratori di cui all'art. 2, è condizionato alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro così come previsto dalla DGR 918/2020 individuate nel Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro sotto descritto all'art. 8. A tal fine i lavoratori beneficiari sono obbligati a recarsi al CPI territorialmente competente ai fini della presa in carico e dell'offerta di politica attiva prevista dall'Avviso Reimpiego di cui alla DD Arpal 499/2019 e smi.

#### **Art. 5 - MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**

Le domande di mobilità in deroga dovranno essere presentate ad ARPAL Umbria per il tramite delle OO.SS.LL. esclusivamente utilizzando l'apposita procedura disponibile sul sistema S.A.Re.

Alla domanda di mobilità è obbligatorio allegare l'istanza stampata dal sistema SARE debitamente firmata dal lavoratore in mobilità, comprensiva di copia del documento di identità del lavoratore. La documentazione completa, scannerizzata in formato pdf dovrà essere caricata sul sistema SA.Re prima dell'invio del flusso telematico.

L'invio della domanda viene assolto con la sola trasmissione a mezzo del Sistema "SA.Re" che consente sia di inviare il flusso telematico, sia di inserire quali allegati in formato pdf, tutta la documentazione richiesta. Non dovrà essere inviata nessuna pec.

Il sistema SARE all'invio della domanda attribuisce un codice identificativo univoco progressivo che ne garantisce l'identificazione e l'ordinamento all'interno del gestionale dedicato che determina l'ordine di istruttoria.

Le domande potranno essere inviate dalle ore 12.00 del 02/11/2020 alle ore 24.00 del 18/12/2020 nelle modalità sopra indicate. Le domande potranno essere presentate anche in maniera preventiva rispetto al periodo richiesto. Decorso il termine del 18 dicembre 2020 su indicato non sarà più possibile richiedere periodi di mobilità ex art. 53 ter L. 96/2017 aventi inizio nel corso del 2020.

Le dichiarazioni contenute nella istanza sono rese ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. Il Servizio Politiche integrate del Lavoro di ARPAL Umbria provvederà alla verifica anche per il tramite INPS delle suddette dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attraverso gli organismi territoriali di vigilanza competenti nei termini e nelle modalità previste dalla normativa.

#### **Art. 6 - MODALITA' DI AUTORIZZAZIONE**

ARPAL Umbria istruisce le domande secondo l'ordine cronologico di arrivo per singolo percettore al fine di riscontrare l'effettività del diritto al trattamento.

ARPAL Umbria trasmette gli elenchi dei potenziali beneficiari al MLPS con le informazioni previste dalla circolare 13/2017 ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria, da parte della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione.

Dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del MLPS, ARPAL Umbria, ai sensi della circolare Inps n.159/2017, autorizzerà le domande pervenute seguendo l'ordine cronologico di arrivo per singolo percettore, trasmettendo ad INPS l'elenco delle autorizzazioni fino a concorrenza delle risorse disponibili per la mobilità in deroga ai sensi della DGR 918/2020.

#### **Art. 7 - RISORSE FINANZIARIE**

Al fine di finanziare le misure di cui all'art. 1 del presente avviso ARPAL Umbria utilizza le residue di cui all'art. 44, comma 11-bis del Decreto Legislativo n. 148/2015 così come stabilito dalla Giunta regionale con DGR 918/2020, fino ad un massimo di Euro 957.852.

#### **Art. 8 - PIANO PER LA GESTIONE DELLE AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO**

Il trattamento di mobilità in deroga è condizionato all'attivazione di un percorso di politica attiva finalizzato al reinserimento occupazionale, pena la decadenza dall'ammortizzatore.

Con DGR 918/2020 è stato stabilito di estendere le misure previste dalla DD ARPAL 499/2019 e s.m.i. anche ai percettori di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del DL n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla L n. 96/2017, estesa all'anno 2020 dell'Art 1 c. 491 della L n. 160/2019.

I destinatari a cui è stata autorizzata la richiesta di mobilità in deroga sono obbligati a rispondere alla convocazione e a recarsi al CPI territorialmente competente ai fini della presa in carico e dell'offerta di politica attiva. Il lavoratore dovrà partecipare ai percorsi di reinserimento previste nell'Avviso pubblico UMBRIATTIVA Reimpiego "Interventi di politica attiva del lavoro per il reimpiego dei lavoratori licenziati mediante procedura ai sensi degli articoli 4 e 24 della L. 223/91 e dei lavoratori cassintegrati a forte rischio di disoccupazione" approvato con DD 499/2019 e s.m.i."

#### **Art. 9. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Arpal Umbria favorisce, coinvolgendo le parti sociali, la diffusione delle informazioni rivolta ai possibili beneficiari, affinché gli stessi si rivolgano alle OO.SS.LL. per l'attivazione della procedura.  
Arpal Umbria pubblicherà il presente avviso sul sito istituzionale dell'ente, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

#### **ARTICOLO 10. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

L'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti previsti del presente Avviso è la seguente:

ARPAL Umbria – "Servizio Politiche Integrate del Lavoro" Via M. Angeloni 61- 06124 Perugia

Indirizzo pec: [politichelavoro@pec.arpalumbria.it](mailto:politichelavoro@pec.arpalumbria.it)

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/91 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta a ARPAL Umbria - "Servizio Politiche Integrate del Lavoro" Via M. Angeloni 61 06124 Perugia, indirizzo pec: [politichelavoro@pec.arpalumbria.it](mailto:politichelavoro@pec.arpalumbria.it) con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

#### **ARTICOLO 11. INFORMAZIONI SULL'AVVISO**

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile nel portale istituzionale. ARPAL Umbria è tenuta a dare massima informazione e pubblicità all'iniziativa.

Per informazioni relative al presente avviso gli interessati potranno telefonare o inviare una mail a:

ARPAL Umbria, Servizio Politiche Integrate del Lavoro, via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia - Tel. 075/504 5797 – 5463 – 5751 -6157 - 6422 (dal lunedì al venerdì ore 9,00-13,00) oppure inviando una e-mail a: [cig2010@regione.umbria.it](mailto:cig2010@regione.umbria.it);

#### **ARTICOLO 12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 REG. (UE) 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'autorizzazione e gestione delle domande di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n 96.

**1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):**

Titolare del trattamento dei dati è Arpal Umbria – con sede in Corso Vannucci n. 96 – 06121 Perugia; Email: Irossetti@regione.umbria.it PEC: arpal@postacert.umbria.it Tel. Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante Luigi Rossetti.

**2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**

Nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del Responsabile protezione Dati Personali ARPAL Umbria, le istanze e le comunicazioni a riguardo devono essere inviate al Dirigente responsabile del procedimento amministrativo

**3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:**

ARPAL Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche /cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: autorizzazione e gestione ammortizzatori sociali in deroga ai sensi dell'Art. 53 ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n 96.

**4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):**

I dati personali oggetto di trattamento sono: dati comuni e particolari, ex articolo 9 del regolamento 679/2016.

**5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):**

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente l'espletamento delle procedure di autorizzazione e determina l'automatica esclusione dell'istanza.

**6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dei Servizi:

- Politiche Integrate del Lavoro
- Offerta Politiche e Servizi territoriali Terni

All'esterno dell'Amministrazione i dati saranno trattati da Società esterne incaricate della realizzazione e gestione delle piattaforme informatiche.

I dati forniti saranno oggetto di comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ad Inps per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

**7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):**

I dati personali non verranno trasferiti a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

**8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

#### **9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679):**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza ad Arpal Umbria è presentata contattando, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del Responsabile protezione Dati Personali, il responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio Politiche Integrate per il Lavoro (pec: politichelavoro@pec.arpalumbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

#### **10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):**

I dati non sono soggetti a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.

### **ARTICOLO 13. RIFERIMENTI NORMATIVI**

**ARPAL Umbria adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione:**

#### **A livello comunitario**

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art.16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- del Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- del Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- del Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013
- dell'Accordo di partenariato con l'Italia, trasmesso dallo stato membro alla CE in data 22 aprile 2014, ai sensi del Reg. 1303/2013, art. 14, punto 4, ed approvato con decisione di esecuzione della commissione del 29.10.2014 - CCI 2014IT16M8PA001, nel quale si definiscono gli impegni che ogni Stato membro assume per perseguire la strategia dell'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014)9916 del 12.12.2014, inerente l'approvazione di determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia – CCI 2014IT05SFOP1010;

## A livello nazionale

- della Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 riguardante il "Riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa", art 27;
- della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro."
- del DLgs 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- del DLgs 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.";
- del DLgs. del 24 settembre 2016 n. 185 recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151;
- della L. 27 febbraio 2017, n. 19 di conversione del D.L. "mille proroghe" 2016;
- del Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- della Legge 21 settembre 2018, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative";
- della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
- della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- del Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»;
- del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- del Decreto Ministeriale 7 ottobre 2016;
- del Decreto Interministeriale n.1 del 12.12.2016;
- del Decreto Interministeriale n.12 del 05.04.2017;
- del Decreto Interministeriale n.16 del 29 aprile 2019
- del Messaggio INPS n. 1872 del 3 maggio 2018;
- della Circolare n. 30 del 14.10.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali n. 7 del 24.03.2017 ad oggetto "Intervento di integrazione salariale straordinaria a favore delle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Articolo 44, comma 11-bis, d.lgs. n. 148/15. Proroga per il 2017";
- della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 27.06.2017 avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.";

- della Circolare n. 159 del 31.10.2017 avente ad oggetto “Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un’area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Art 53 Ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017. Istruzioni contabili. Variazioni al Piano dei conti”;

#### **A livello regionale**

- della Legge regionale n 1 del 14 febbraio 2018 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”;
- della DGR 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento “Quadro strategico regionale 2014- 2020”;
- della D.G.R. n. 118 del 2 febbraio 2015 avente ad oggetto “POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014- 2020 CCI 2014IT05SFOP010 Decisione di esecuzione della Commissione del 12.12.2014. Presa d’atto”;
- della D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014 e POR FESR 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) N. 1303/2013”;
- della D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Adozione del Documento di Indirizzo attuativo (DIA)”;
- della DGR n. 509 del 09 maggio 2016 con cui è stato presentato al Ministero dello sviluppo economico formale istanza per il riconoscimento di Terni-Narni quale “area industriale complessa” ai sensi dell’art. 1 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013, attuativo del D.L. 83 del 22/06/2012;
- della DGR n. 847 del 24 luglio 2017 “Por FSE 2014-2020. Priorità d’investimento 8.5 e 8.1. Adozione del Piano per la gestione delle Azioni di Politica Attiva del Lavoro per le aziende dell’Area di crisi complessa Terni Narni richiedenti l’intervento di cui all’art. 44 c. 11 bis del Dlgs 148/2015 e smi. Modifiche e integrazioni alla DGR n.523 del 17/05/2017;
- della DGR n. 366 del 16 aprile 2018 “Art. 49, comma 4, Legge Regionale 14/02/2018 n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro.” Approvazione articolazione organizzativa dell’ARPAL Umbria;
- della DGR n. 550 del 28 maggio 2018 “Art. 49, della Legge Regionale n. 1/2018 - Nomina Coordinatore ARPAL Umbria;
- della DGR n. 721 del 29 giugno 2018 “Legge Regionale 1/2018, Articolo 49, comma 7 – Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria);
- della DGR n. 817 del 23 luglio 2018 “Adozione del Programma Lavoro UMBRIATTIVA 2018”;
- della DGR n. 818 del 23 luglio 2018 “Accordo quadro tra la Regione Umbria e le parti socio-istituzionali per la mobilità in deroga a seguito dell’emanazione dell’art. 53-ter, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, N. 96”;
- della DGR n. 400 del 01/04/2019 “POR FSE 2014-2020 Asse 1, priorità d’investimento 8.i e 8.v. Atto di indirizzo per l’adozione di un avviso pubblico di ARPAL Umbria per il reimpiego dei lavoratori licenziati mediante procedura ai sensi degli articoli 4 e 24 della L. 223/91 e dei lavoratori cassintegrati a forte rischio di disoccupazione. Modifiche e integrazioni della DGR 99/2019”;
- della DGR n. 563 del 6 maggio 2019 “Adozione del Piano delle attività 2019 di Arpal Umbria ai sensi dell’art 23 c. 2 della L.R. 1/2018”;

- della DGR n. 671 del 17 maggio 2019 “Utilizzo della profilazione nazionale nei programmi di politiche attive regionali. Modifica e integrazione alle DGR 400/2019 e 563/2019”;
- della DGR n 811 del 18 giugno 2019 – “DGR 563 del 6/5/2019 Adozione del piano delle attività 2019 di Arpal Umbria ai sensi dell’art .23 c. 2 della L.R. 1/2018” così come modificata ed integrata dalla DGR 671 del 17/05/2019. Correzione errori materiali e specificazioni”;
- della DGR n. 149 del 05/03/2020 “Estensione per l’anno 2019 dell’accesso alle misure previste all’art. 44 comma 11 bis del Dlgs 148/2015 ai lavoratori delle aziende che operano nell’area dell’accordo di programma per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi del gruppo Antonio Merloni”;
- della DGR n. 714 del 05/08/2020 “Adozione del Piano delle attività 2020 di ARPAL Umbria ai sensi dell’art. 23 c. 2 della L.R. 1/2018 e s.m.i.”;
- della DGR n. 918 del 14/10/2020 “Mobilità in deroga per l’area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell’art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell’ammortizzatore per l’anno 2020 ai sensi dell’art. 1 c. 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.”;
- della DD ARPAL n. 63 del 05 settembre 2018 “Avviso Programma Lavoro UMBRIATTIVA 2018. Accesso alle misure previste mediante l’adesione e la presa in carico da parte dei Centri per l’impiego della Regione Umbria. PARTE 1: UMBRIATTIVA Giovani. PARTE 2: UMBRIATTIVA Adulti. PARTE 3: Incentivi all’assunzione per UMBRIATTIVA Giovani e UMBRIATTIVA Adulti.”
- della DD ARPAL n. 70 del 10 settembre 2018 ““Avviso Programma Lavoro UMBRIATTIVA 2018. Accesso alle misure previste mediante l’adesione e la presa in carico da parte dei Centri per l’impiego della Regione Umbria. PARTE 1: UMBRIATTIVA Giovani. PARTE 2: UMBRIATTIVA Adulti. PARTE 3: Incentivi all’assunzione per UMBRIATTIVA Giovani e UMBRIATTIVA Adulti” Errata corrige””;
- della DD ARPAL n. 97 del 21 settembre 2018 “Programma Lavoro UMBRIATTIVA 2018 - Target e modalità di esercizio delle priorità di accesso alle misure individuate dalla DGR n. 817 del 23.07.2018 e dalla DD n. 63 del 05.09.2018 e dalla DD n. 70 del 10.09.2018;
- della DD ARPAL n. 499 del 06/06/2019 “Avviso Pubblico “Umbriattiva Reimpiego” – Interventi di Politica attiva del lavoro per il reimpiego dei lavoratori licenziati mediante procedura ai sensi degli articoli 4 e 24 della L. 223/91 e dei lavoratori cassintegrati a forte rischio di disoccupazione”;
- della DD ARPAL n. 978 del 01/10/2019 “Avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga, ai sensi dell’art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, estesa all’anno 2019 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145”.